Principali informazioni sull'insegnamento		
Denominazione dell'insegnamento	***Diritto internazionale penale*** ***International Criminal Law***	
Corso di studio	*LMG, LMGI, SSG, ConsLav*	
Anno di corso	*Opzionale a scelta*	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):		9
SSD	*SETTORE INTERNAZIONALISTICO IUS/13*	
Lingua di erogazione	*ITALIANO*	
Periodo di erogazione	*1° SEMESTRE dal 2/10/2023 al 15/12/2023*	
Obbligo di frequenza	*Facoltativa*	

Docente	
Nome e cognome	Marina Castellaneta
Indirizzo mail	marina.castellaneta@uniba.it
Telefono	0805717769
Sede	*Dipartimento – C.so Italia n. 23, Piano 3, stanza n. 8*
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il ricevimento ha luogo, di norma, martedì a partire dalle ore 9.30. È possibile concordare un altro giorno di ricevimento in presenza o su TEAMS inviando una mail alla docente.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Fornire la conoscenza del funzionamento dei tribunali penali internazionali e dell'opera di codificazione dei crimini internazionali e dei principi generali sulla giustizia internazionale penale, tenendo conto dell'importanza del funzionamento della giustizia nell'attuazione dell'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 16. Lo studente sarà in grado di individuare in quali casi le autorità giurisdizionali possono esercitare la giurisdizione nel perseguimento dei crimini di diritto internazionale, nonché gli obblighi derivanti dall'adesione allo Statuto della Corte penale internazionale. L'esame di casi pratici permetterà agli studenti di acquisire abilità critiche. Lo svolgimento di 10 ore affidate al dott. Ignacio Tredici, ex Judicial Affairs Officer delle Nazioni Unite, permetterà un alto livello di conoscenza dal punto di vista del funzionamento effettivo della giustizia internazionale penale.
Prerequisiti	*Nessuno*
Contenuti di insegnamento (Programma)	*Programma del corso* *1) La responsabilità penale individuale. Le fonti del diritto internazionale penale. I crimini di diritto internazionale: i crimini di guerra; i crimini contro l'umanità; il genocidio; il crimine di aggressione. Le infrazioni gravi delle Convenzioni di Ginevra del 1949.* *2) I tribunali militari internazionali di Norimberga e Tokyo. I tribunali penali internazionali per la ex ex-Iugoslavia e il Ruanda. Cenni sui tribunali ibridi.* *3) I principi di diritto internazionale penale. L'imprescrittibilità. Il principio di legalità. L'ordine superiore. Le cause di esclusione della responsabilità penale.* *4) La Corte penale internazionale: struttura, competenza e funzionamento. Le vittime. Le sanzioni. L'esecuzione delle sentenze. I rapporti con il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.* *5) I rapporti tra Corte penale internazionale e Stati. Il principio di complementarità. La cooperazione. L'estradizione. L'esecuzione della pena.* *6) La repressione dei crimini da parte dei tribunali nazionali. La giurisdizione universale.*

	7) L'adattamento dell'ordinamento italiano allo Statuto della Corte penale internazionale. *8) Il mandato di arresto nei confronti di Putin.* *PROGRAMMA PER 6 CREDITI: gli argomenti indicati da 1 a 5 incluso.* *PROGRAMMA PER 3 CREDITI: include gli argomenti da 1 a 3.*
Testi di riferimento	AITALA R. S., *Diritto internazionale penale, Le Monnier, Milano, 2021,* **nonché** **MELONI C., *La Corte penale internazionale spicca uno storico mandato di arresto per Vladimir Putin mentre si continua a discutere di un tribunale speciale per l'aggressione in Ucraina*, in *Questionegiustizia,* 2023, all'indirizzo https://www.questionegiustizia.it/articolo/tribunale-speciale-ucraina.**
Note ai testi di riferimento	È possibile concordare con il docente lo studio di testi diversi rispetto a quello indicato.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	*72*	*Svolgimento di seminari di approfondimento anche con esperti esterni*	*153*
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	Durante il corso, nel quale saranno utilizzati strumenti mediatici di supporto, saranno svolte esercitazioni facoltative basate sulla discussione di casi pratici. Sono previsti anche lavori di gruppo su un procedimento dinanzi alla Corte penale internazionale.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza del diritto sostanziale in materia di crimini internazionali e dello svolgimento del processo penale dinanzi alla Corte penale internazionale. Individuazione delle regole e dei meccanismi di attribuzione di competenza a un tribunale internazionale o nazionale nel caso di crimini.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Individuazione dei meccanismi di cooperazione tra Stati e Corte penale internazionale, nonché comprensione della competenza dei tribunali interni in caso di crimini di diritto internazionale. Rilevanza della giustizia ai fini della realizzazione dell'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 16.
Competenze trasversali	• Autonomia di giudizio: valutazione critica autonoma con riguardo ai limiti della giustizia penale internazionale e ai passi necessari per rendere effettivi i principi sanciti sul piano internazionale anche nell'ordinamento italiano. • Abilità comunicative: Utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato, capacità di discussione, utilizzo della scrittura giuridica per gli studenti che intendono partecipare ai seminari sui casi pratici.

	• Capacità di apprendere in modo autonomo. Individuazione dei sistemi di reperimento delle fonti e delle principali sentenze dei tribunali penali internazionali

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	*Esame orale.*
Criteri di valutazione	• Conoscenza e capacità di comprensione: discussione sui temi oggetto del programma e capacità di effettuare collegamenti. Esposizione corretta dal punto di vista tecnico dei temi studiati. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: capacità di collegamento e applicazione di quanto appreso a situazioni specifiche. • Autonomia di giudizio: rielaborazione in modo personale delle conoscenze acquisite. • Abilità comunicative: proprietà di espressione con l'utilizzo di termini precisi e chiarezza nell'esposizione. • Capacità di apprendere: Padronanza della materia e capacità di cogliere le finalità dei diversi istituti.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Esame orale. Gli studenti frequentanti potranno redigere una tesina scritta che sarà valutata insieme alla prova orale o una presentazione power point su un caso concordato con la docente. Il voto finale è espresso in trentesimi o con l'idoneità, a seconda della scelta dello studente in base al corso di studio.
Altro	